

IL PERSONAGGIO. **Pierricola Silvis** stasera alle 18 alla libreria Galla

# SI SVELA LA QUARTA MAFIA

“La Lupa”, ultimo romanzo dell'ex questore di Foggia che iniziò la sua carriera in città, porta il lettore nelle viscere della “famiglia” più pericolosa e sofisticata

**Ivano Tabetto**

Il mistero assai più grande, Diego Pastore, che diventa il padrino della famiglia criminale che impone il suo marchio violento nel salto di qualità organizzativo. La rapa spietata, Remia IN Gennaro, che scende il vertice del clan con ciascuno secondo pari alla depravata fantasia sanguinolenta che la spinge a filosofare i frangenti più strazianti. E poi il protagonista, il poliziotto indotto, Renato Bruni, che guida la seconda divisione del Servizio centrale operativo nella Capitale, e che va a caccia dei ricari microspicci e riciclatori, ha “poliziotto” che vuole dare spazio ma

alla terribile mafia foggiana, facendo i conti anche con i fallimenti personali, motivato dalle pressioni istituzionali nella perenne lotta tra bene e male. Tra Stato di diritto e contrabbando. Con gli infiltrati, insospettabili, che operano su entrambi in front, in una lotta cruenta e senza esclusione di colpi per la conquista del potere. Non solo criminale.

**Pierricola Silvis** torna con un thriller mozzafiato, “La lupa”, 479 pagine, edito da **Sans** - lo presenta oggi alle 18 da Galla, piazza Castello - che incrina e permea le esteriorità del lettore. Per la prima volta lo fa nel ruolo di ex, mischiando realtà e fantasia letteraria. Dopo quattro romanzi scritti da alto dirigente di Polizia, **Trovanzo** lasciato con “**Fiamme**” questore di Foggia dove ha concluso la carriera il 1 agosto 2017, egli incrina i panni definitivi del romanziere per accompagnarsi nelle viscere della quarta mafia che ambisce a infiltrare la politica ed a monopolizzare l'industria dell'edilizia che prospera grazie alle nuove leve, serrate al Nord. Il perché ancora più pericolosa e sofisticata.

**Pierricola Silvis**, lei già dal 2014 sollecitava lo Stato a intervenire in Puglia, soprattutto nel Foggiano, per prevenire con fermezza la criminalità che si organizza gerarchicamente. Un fenomeno molto perico-

so. E purtroppo aveva anche ribadito che Roma se ne sarebbe accorta soltanto quando ci sarebbero state le stragi dei morti ammazzati innocenti. Come puntualmente è avvenuto dopo gli omicidi a San Marco in Lamis, quando il ministro degli Interni si è precipitato a Foggia.

Nel suo romanzo lei tiene a battesimo la “Nuova Società Foggiana”, che segue l'incontro tra criminali foggiani, camorristi, camorristi e gergolici. Un mix che fa paura. Certamente ci lavorò di fantasia, e non potrebbe essere diversamente, ma mi porta di-

tra il mio bagaglio professionale, come quando descrivo i rapporti tra Bruni e i vertici del Virinale, o l'istituzione della politica interessata, perché li ho visti.

**Le più occasioni ha sottolineato che negli ultimi anni nel nostro Paese si è accolti e un'attenzione spaventosa per i problemi legati all'immigrazione e alla tematica dell'Isola, mentre l'argomento mafia è passato in secondordine.**

È successo per ragioni politiche. Perché al momento del congresso pagano molto di più e lo abbiamo visto. Intendiamoci, sono questioni di primo piano, che passano sull'opinione pubblica, mentre le mafie sfiorano le persone e non sono utili a livello elettorale. La comunicazione politica ha lavorato molto su

questo fronte e i risultati si sono visti.

**E ai che in termini economici le mafie passano molto.**

Altrimenti, quando pensiamo che gli affari del crimine organizzato sono stimati attorno ai 100 miliardi di euro di Pil. Per questo motivo l'attenzione dello Stato e dell'opinione pubblica deve sempre essere massima.

**Il poliziotto Bruni per lei chi è?**

Un uomo ordinario, direi vero, che ha un forte senso del sacrificio, disposto a giocarsi tutto, anche la famiglia quando la moglie non è disposta più a sopportare le sue prolungate assenze professionali, pur di perseguire il suo ideale di giustizia per stare dalla parte dei più deboli, delle vittime, per le quali patisce.

**Il personaggio, così come i molti altri che si incontrano e seducano nella Lupa, appare come l'ideale per catalogarlo sulle scene televisive.**

In effetti è quello che succederei, perché è giocato e si sta accendendo a una fetta.

**Il Silvis romanziere che cosa riserva ai suoi lettori?**

Ho lavorato su altri due libri, di cui uno ambientato in Veneto, regione che anni per averci lavorato per anni, ma dai contenuti diversi. Di più non posso dire. •



Lo scrittore **Pierricola Silvis**

“Gli affari del crimine organizzato sono stimati attorno ai 100 miliardi del nostro Pil”

“Protagonista un poliziotto con un forte senso del sacrificio. Il suo ideale di giustizia accanto ai deboli”



La copertina del libro